



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Messa del giorno

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 138,18.5-6

Sono risorto, o Padre, e sono sempre con te. Alleluia. Hai posto su di me la tua mano. Alleluia. È stupenda per me la tua saggezza. Alleluia, alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Asperzione dell'acqua benedetta

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di asperzione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Il sacerdote asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo con l'acqua benedetta durante la Veglia. Intanto si può eseguire un canto adatto.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ³⁴Pietro prese la parola e disse: «³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei

Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 117

R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.

MIb LAb MIb

Que-sto è il gior-no che ha fat-to il Si-gno-re:

FA- SIb MIb

ral-le-gria-mo-ci ed e-sul-tia-mo.

Oppure: **R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Seconda lettura

Col 3,1-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Oppure:

1Cor 5,6b-8

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? ⁷Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! ⁸Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

**Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.**

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

**«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».**

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Cfr. 1Cor 5,7-8

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 20,1-9

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là,

ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, nella risurrezione di Cristo la potenza dello Spirito ci ha resi popolo santo di Dio. Innalziamo la nostra preghiera, perché la gioia della Pasqua si estenda al mondo intero.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Per la risurrezione del tuo Figlio, ascolta, o Padre.

1. Per la Chiesa di Dio: riconosca con gratitudine di essere la comunità pasquale, generata da Cristo crocifisso e risorto. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per tutti i battezzati: aspersi dal sangue e dall'acqua che scaturiscono dal fianco di Cristo, rinnovino la grazia della loro nascita nello Spirito. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per l'intera umanità: si diffonda nel mondo il lieto annuncio che in Cristo siamo divenuti un solo popolo, chiamato a camminare su vie di libertà e di pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per le nostre famiglie: in ogni casa si celebri con sincerità e verità l'evento pasquale e si condivida il dono del Signore con l'ospitalità ai piccoli, ai poveri e ai sofferenti. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per tutte le sorelle e i fratelli defunti: fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione alla fine dei tempi. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Dio, Padre della luce, che hai illuminato le tenebre del mondo risuscitando da morte il tuo Figlio, rinnova in noi il desiderio di essere fedeli al nostro Battesimo e fa' che l'unico nostro vanto sia il tuo Figlio Gesù, crocifisso, risorto e vivo per sempre in mezzo a noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Antifona alla comunione

1Cor 5,7-8

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azzi- mi di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

6 – 12 aprile 2026

Ottava di Pasqua – Proprio

Lunedì 6 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Guglielmo | S. Pietro | S. Prudenzio | S. Galla
B. Pierina Morosini

[At 2,14,22-33; Sal 15; Mt 28,8-15]

Martedì 7 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Giovanni Battista de La Salle | S. Giorgio
S. Ermanno | S. Enrico Walpole | B. Edoardo Olcorne
[At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18]

Mercoledì 8 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Dionigi | S. Amanzio | B. Clemente
[At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35]

Giovedì 9 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Massimo | S. Ugo | S. Liborio | S. Demetrio | S. Acacio
[At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48]

Venerdì 10 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Apollonio | S. Macario | S. Maddalena
SS. Terenzio e Compagni
[At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14]

Sabato 11 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Stanislao | S. Gemma Galgani | S. Isacco
S. Antipa | B. Elena Guerra
[At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15]

Domenica 12 – Il di Pasqua [A]

S. Damiano | S. Giulio | S. Giuseppe Moscati | S. Zeno
[At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31]

CAMPANE A FESTA: È PASQUA



LETTURA

Tutta la vita di Gesù, riportata nei Vangeli e negli Atti degli Apostoli, è storia vera! Quindi, sia il clamoroso processo-farsa per condannare a morte Gesù, sia la sua risurrezione, sono fatti certi. Prova ne siano le testimonianze di quel tempo, in particolare quelle degli Apostoli che, dal loro iniziale atteggiamento di incredulità – è ben nota quella di Tommaso – passarono alla certezza, tanto da essere i primi a versare il loro sangue per il Signore. Dagli Atti si evince che gli Apostoli iniziarono subito a divulgare i fatti avvenuti, e che i primi ad accogliere la Risurrezione furono i pagani. Lo stuolo dei martiri cristiani che ne seguì è incalcolabile: la persecuzione non è cessata. Ora Gesù attende la nostra testimonianza con una vita di grazia.

MEDITAZIONE

Pasqua: campane a festa! Le persone più anziane forse si ricorderanno ancora del gioioso annuncio che, primo fra tutti, avveniva alle quattro del mattino e dava il via alla lunga processione dell'alba! Non mancava poi la corsa per lavarsi gli occhi all'ora fissata, le dieci del mattino. Oggi tutto è cambiato: dalla Liturgia al modo di vivere la solennità. Ma, al di là della festa, non è cambiato l'incontro con il Fe-

steggiato, a meno che non gli si faccia dire il contrario di ciò che ha detto, e di fare quanto non ha mai fatto. Qualunque aggressione del “neo-social-cristianesimo” non può distruggere la Pasqua del Signore: Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di Lui (cfr. Rm 6,9). Quindi, se vogliamo essere cristiani, la nostra risurrezione deve passare da una vita di peccato ad una vita di grazia. Cristo, infatti, trasforma la nostra esistenza operando continuamente in noi la sua risurrezione. Nella Lettera ai Colossési, san Paolo scrive: “Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, non quelle della terra” (cfr. 3,1-2). Di fronte a Lui l'umanità dovrà un giorno posizionarsi definitivamente. Ma la fede inizia quando c'incontriamo con Lui con la stessa sorpresa e apertura d'animo che ebbero i primi discepoli, attratti da Gesù che passava (cfr. Gv 1,35). Pure l'atteggiamento di Pietro e Giovanni di fronte al sepolcro vuoto è la prova che si può e si deve credere senza alcun dubbio; tanto più che il Maestro lo aveva fatto capire ai suoi nell'Ultima Cena. Un detto popolare recita: “vedere per credere”, ma è altrettanto vero il contrario. Gesù chiede di credere e di affidarsi totalmente a Lui per arrivare in seguito a vedere e a capire a fondo cosa comporti e a cosa conduca il fidarsi di Lui.

PREGHIERA

Signore Gesù, tu sei il Risorto; hai vinto il peccato e la morte. Sii tu la mia vita; riscalda il mio cuore perché ti possa amare sempre, e dona agli smarriti un raggio della tua luce: trovandoti, si dissolvano in loro le tenebre della notte, e risorgendo alla vita ti possano seguire con amore e fedeltà.

AGIRE

Considerare chi sia la conoscente più sola e farsi vivi con un pensiero che le porti la luce e la gioia del Risorto.

S.E. Mons. Alberto Maria Careggio